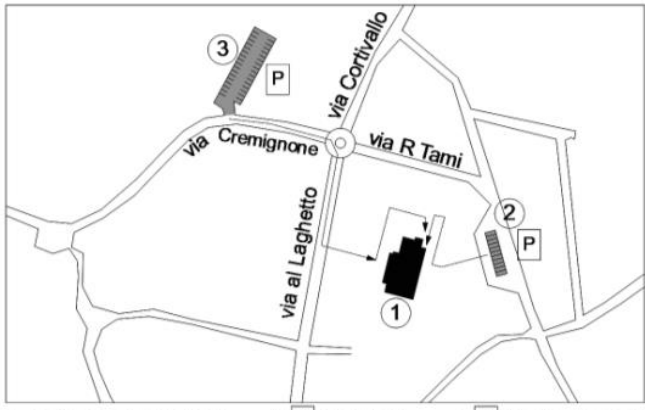
LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE
È stata fondata nel 1993.
Vuole offrire occasione di contatti, promuovere il raccontare e lo studio delle fiabe tramite incontri, conferenze, seminari.
Raccoglie fiabe, dà spazio ai molteplici approcci alla fiaba, per esempio: fiaba e musica, fiaba e arti figurative, fiabe e letteratura, fiabe e pedagogia, fiabe e terapia.
www.maerchengesellschaft.ch

LA SEZIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA
È stata fondata nel 1997. Ha la sua sede presso la Biblioteca comunale di Sorengo. Dal 1998 organizza ogni anno, in dicembre, una serata dedicata alle fiabe di un determinato paese.
Responsabile: Pia Todorovic Redaelli
Tel.: 091 971 68 63
e-mail: pia.todorovic@bluewin.ch

IL GRUPPO INTRECCIAFOLE
Letizia Bernasconi Ceresa
Mirella Guglielmoni
Katia Moser
Mariadele Patriarca
Annamaria Pianezzi Marcacci
Cristina Schneider Galfetti
Candida Willemse Matasci
www.intrecciafole.net



1. Centro Incontro Cortivallo 2. P "Pubblico" 3. P "via Cremignone"

Schweizerische Märchen-Gesellschaft

COMUNE DI SORENGO

20 ANNI DI FIABE A SORENGO

LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE
Sezione della Svizzera italiana

con il sostegno del Dicastero Cultura
del Comune di Sorengo

invitano alla serata sul tema

LE FIABE SPAGNOLE

presentate da
María Dolores Capilla Aledón

narrate e lette dal
GRUPPO INTRECCIAFOLE

con accompagnamento musicale di
Andrea Curiale

Mercoledì, 12 dicembre 2018
alle ore 20.30

presso la
SALA CIC
Centro Incontro Cortivallo
Via al Laghetto 5, Sorengo

Entrata libera
Rinfresco spagnolo

FIABE SPAGNOLE

RACCONTAMI UN RACCONTO

"C'era sul marciapiede di San Francesco un crocchio di genovesi e mentre Tommaso Rotella passava di lì, uno di loro lo chiamò e gli disse: - Venga qua, signor Vetrata, e ci conti un po' qualcosa.
Egli rispose: - No, non vorrei che i miei conti venissero poi registrati a Genova".
("***Il dottor Vetrata***". Miguel de Cervantes, Novelle Esemplari)
Ascoltare e raccontare, necessità primarie dell'essere umano. Desiderio di divertirsi e divertire gli altri attraverso l'invenzione, la fantasia, i fenomeni soprannaturali e storie affascinanti.
Giganti, streghe, folletti, draghi, incantesimi…
"L'infanzia può durare quanto la vita, finisce solo se si esaurisce la nostra capacità di sorprenderci" (Ana María Matute).
La Spagna è terra di leggende, storie singolari dove spesso la realtà si confonde con la fantasia e nel contempo i racconti sono profondamente legati alla tradizione.
Miguel de Cervantes, Fernán Caballero, Emilia Pardo Bazán, Leopoldo Alas Clarín, Ana María Matute, sono tra gli autori spagnoli che hanno contribuito ad arricchire con grande passione questo genere letterario tutt'ora vivo nella Spagna odierna.

Poiché i racconti uditi o letti ci fanno viaggiare in un mondo fantastico e ci permettono di mantenere viva la fiamma della curiosità lasciandoci come bambini stupiti davanti al mondo.

María Dolores Capilla Aledón

MARÍA DOLORES CAPILLA ALEDÓN

Si è formata in Spagna e in Italia. Ha una laurea in giurisprudenza dell'Università di Valencia e dell'Università di Roma. Nel 1999 ha frequentato un corso di laurea in pedagogia e scienze dell'educazione. Ha il titolo di avvocatessa ed è iscritta all'albo del "Colegio de Abogados" di Madrid. Nel 2016 ha frequentato un corso in lingua e letteratura spagnola e nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione a presidente di commissione esami DELE (Diploma di Spagnolo Lingua Straniera). Ha insegnato lo spagnolo presso l'Istituto Didattica e Metodo di Roma, Don Quijote di Roma, Cervantes di Zurigo e Flying Teachers di Zurigo. È docente di lingua e letteratura spagnola in qualità di supplente al Liceo 1 di Lugano e formatrice di lingua e cultura spagnola presso UBS e al liceo linguistico "Leonardo Da Vinci" a Lugano. È titolare di Casa Cultura (sviluppo della lingua, arte e cultura spagnola), docente e organizzatrice di eventi culturali – conferenze con ospiti della letteratura spagnola e ispanoamericana in collaborazione con primarie società (UBS, SUPSI). Ha collaborato alla stesura del libro "1785 motivos por los que hasta un noruego querria ser español" (2016).
È sposata e ha un figlio.

ANDREA CURIALE

Nato nel 1995, inizia lo studio della chitarra classica sotto la guida del Maestro Paolo Lambiase. Ha completato gli studi presso il Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento, conseguendo il Diploma Accademico di II livello con Lode e Menzione d'Onore.
Ha studiato con il Maestro Aniello Desiderio dal 2015 al 2018 e si è perfezionato seguendo masterclasses con maestri di fama internazionale tra cui: Manuel Barrueco, Zoran Dukic, Carlo Marchione, Lorenzo Micheli, Thomas Mueller-Pering, Marco Socìas, Pavel Steidl.
Attualmente frequenta il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana nella classe del Maestro Lorenzo Micheli.
Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui:

- 1° premio assoluto al Concorso Internazionale "Napolinova" 2017;
- 1° premio assoluto al Premio Chitarristico Internazionale "Mario Vorraro";
- 1° premio al Concorso Internazionale "Napolinova" 2016;
- 1° premio al XV Concorso Internazionale di musica "Leopoldo Mugnone" di Caserta;
- 1° premio assoluto al Concorso per giovani talenti "Mirabello in Musica" VII Edizione Nazionale;
- 2° premio (1° non assegnato) al Concorso Internazionale "Giovani Chitarristi" di Mottola.